

■ RIFIUTI L'assessore all'Ambiente, Enzo Bruni, contro quegli istituti inosservanti

«Le scuole facciano la differenziata»

Il componente della giunta comunale si appella ai dirigenti: «Si attivino»

di **GIANLUCA PRESTIA**

L'AVEVA detto già tempo addietro e ribadito nelle ultime settimane: «Anche le scuole devono fare la raccolta differenziata», le parole dell'assessore all'Ambiente del Comune, Vincenzo Bruni, erano quindi rivolte ai dirigenti scolastici. E a sentire il diretto interessato molti di questi hanno dato seguito all'appello, alcuni altri, invece, sembrerebbe di no. E adesso, il componente della Giunta Limardo, torna alla carica evidenziando un dato a suo dire focale: «Il Comune non può passare quotidianamente a raccogliere l'indifferenziato prodotto dalle scuole. Oggi – aggiunge – c'è una squadra dedicata alla raccolta differenziata negli istituti a seguito del censimento effettuato per ognuno di questi al fine di comprendere quali fossero le difficoltà da sanare, fermo restando che la Dusty non ha l'obbligo di fornire i mastelli ma solo gli ecobox».

Bruni prende spunto da una foto che ritrae cumuli di rifiuti nella parte retrostante della Don Bosco – la cui dirigente, al pari di altri colleghi, ha chiesto all'assessore l'istituzione di un tavolo tecnico utile a tracciare soluzioni che mettano le scuole nelle condizioni di collaborare al raggiungimento dell'obiettivo della differenziata – ha riferito che tra novembre e dicembre scorsi sono stati forniti 25 ecobox più due mastelli per la plastica con la promessa «da parte della Dirigente e di altri suoi colleghi di altre scuole, che da questo mese avrebbero iniziato a differenziare i rifiuti. Orbene, c'è chi ha iniziato, pur affrontando

non poche difficoltà, c'è invece chi non l'ha fatto per nulla ma pretende il ritiro quotidiano dell'indifferenziato che noi, ovviamente, provvediamo a fare, ma solo nel giorno in cui è previsto altrimenti ingolfiamo il servizio e finiamo col ridurre quel 54% che siamo riusciti a conseguire non senza problemi. Gli istituti sono stati azzerati dopo delle feste, purtroppo in alcuni è saltato il ritiro ma abbiamo preso accordo con i dirigenti che entro giovedì avremmo preso tutto, però ci deve essere la volontà anche da parte delle scuole, che insegnano il rispetto delle regole, ad aiutarci».



L'assessore Vincenzo Bruni